



C/2025/6668

11.12.2025

**Pubblicazione di una domanda di registrazione ai sensi dell'articolo 15, paragrafo 4, del regolamento
(UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio**

(C/2025/6668)

Successivamente alla presente pubblicazione, le autorità di uno Stato membro o di un paese terzo oppure una persona fisica o giuridica avente un interesse legittimo e stabilita o residente in un paese terzo possono presentare alla Commissione un'opposizione a norma dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio ⁽¹⁾ entro tre mesi dalla data della presente pubblicazione.

DOCUMENTO UNICO

Denominazioni di origine e indicazioni geografiche dei prodotti agricoli

«Sapin de Noël du Morvan»

N. UE: PGI-FR-03379 — 16.12.2024

1. **Nome**

«Sapin de Noël du Morvan»

2. **Tipo di indicazione geografica**

DOP IGP

3. **Stato membro cui appartiene la zona geografica delimitata**

Francia

4. **Descrizione del prodotto agricolo**

4.1. *Classificazione del prodotto agricolo in riferimento alla voce e al codice della nomenclatura combinata, a norma dell'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2024/1143*

06 - PIANTE VIVE E PRODOTTI DELLA FLORICOLTURA

0604 - Fogliame, foglie, rami ed altre parti di piante, senza fiori né boccioli di fiori, ed erbe, muschi e licheni, per mazzi o per ornamento, freschi, essiccati, imbianchiti, tinti, impregnati o altrimenti preparati

4.2. *Descrizione del prodotto agricolo o alimentare cui si applica il nome registrato*

Il «Sapin de Noël du Morvan» è un albero ornamentale, tagliato o in vaso, che tradizionalmente decora le case dei consumatori nel periodo natalizio.

Il «Sapin de Noël du Morvan» è presentato tagliato o in vaso. Si ottiene dalle specie:

— *Abies nordmanniana* (abete di Nordmann)

— *Abies procera* (*sin. nobilis*) (abete nobile)

— *Picea abies* (abete rosso)

⁽¹⁾ Regolamento (UE) 2024/1143 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 aprile 2024, relativo alle indicazioni geografiche dei vini, delle bevande spiritose e dei prodotti agricoli, nonché alle specialità tradizionali garantite e alle indicazioni facoltative di qualità per i prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2019/787 e (UE) 2019/1753 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012 (GU L, 2024/1143, 23.4.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2024/1143/oj>).

Il «Sapin de Noël du Morvan» soddisfa determinati criteri estetici:

- portamento equilibrato e simmetrico;
- palco regolare e fitto;
- aghi di colore «verde intenso» per gli abeti rossi e gli abeti di Nordmann o «verde bluastro» per gli abeti nobili;
- buono stato di freschezza associato al taglio o allo sradicamento tardivo.

Ha dimensioni comprese tra 40 cm e 15 m per i «Sapin de Noël du Morvan» tagliati e tra 60 cm e 2 m per quelli in vaso.

Sono vietati gli abeti in zolla, trattati per l'effetto neve, gelo o ghiaccio oppure trattati con un colorante.

Definizione dei criteri estetici

Un «Sapin de Noël du Morvan» di altezza compresa tra 40 cm e 3 metri rispetta le seguenti caratteristiche:

Criteri	Valore-obiettivo
Colore	Il colore è omogeneo su tutto l'albero.
Forma	Il rapporto larghezza/altezza è compreso tra 0,5 e 1.
Densità	Le corone dei rami e gli internodi sono distribuiti in modo uniforme su tutta l'altezza dell'abete e sono in numero sufficiente a garantire una buona densità.
Tronco	È presente un unico tronco al centro dell'albero.
Freccia apicale	La freccia apicale è diritta, ma può essere curvata o deformata, purché tale curvatura non superi i 20° rispetto alla verticale. La lunghezza è compresa tra la lunghezza dei rami del verticillo superiore e il doppio della stessa.
Simmetria	L'aspetto generale è simmetrico e i rami sono ripartiti tutto attorno al tronco. L'albero conta un minimo di 4 rami della stessa lunghezza in corrispondenza di ciascun verticillo, a meno che non siano presenti più rami intermedi compensatori.

Un «Sapin de Noël du Morvan» di altezza superiore a 3 metri e inferiore o pari a 15 metri rispetta le seguenti caratteristiche:

Criteri	Valore-obiettivo
Colore	Il colore è omogeneo su tutto l'albero.
Forma	Il rapporto larghezza/altezza è compreso tra 0,4 e 0,9.
Densità	Le corone dei rami e gli internodi sono distribuiti in modo uniforme su tutta l'altezza dell'abete e sono in numero sufficiente a garantire una buona densità.
Tronco	È presente un unico tronco al centro dell'albero.
Simmetria	L'aspetto generale è simmetrico e i rami sono ripartiti tutto attorno al tronco.

Un «Sapin de Noël du Morvan» può presentare un solo danno di scarsa entità e un solo difetto di scarsa entità.

Di seguito è presentata la classificazione dei danni e dei difetti in gravi e di scarsa entità.

Per i «Sapin de Noël du Morvan» da 40 cm a 3 m.

Criteri	Difetti/danni	Gravi/di scarsa entità
Alcuni rami presentano licheni e/o muschio.	Danno	Di scarsa entità
Gli aghi non sono distanziati in modo uniforme.	Danno	Di scarsa entità
Alcuni rami sono rotti e morti.	Danno	Grave
Sono presenti tracce di alghe o un danno di scarsa entità causato da insetti o animali.	Danno	Di scarsa entità
Per garantire una distribuzione uniforme dei rami e degli internodi, la distanza internodale non supera il doppio della crescita dell'anno precedente.	Difetto	Grave
Il colore dell'albero non è omogeneo.	Difetto	Di scarsa entità
Il rapporto larghezza/altezza è compreso tra 1 e 1,33 o 0,3 e 0,5.	Difetto	Di scarsa entità
Sono presenti più tronchi.	Difetto	Grave
L'inclinazione della freccia apicale supera i 20° rispetto alla verticale.	Difetto	Grave
La lunghezza della freccia apicale non è conforme.	Difetto	Di scarsa entità
L'albero è privo di simmetria, con meno di 4 rami per verticillo, e non sono presenti rami internodali sufficienti a nascondere il difetto.	Difetto	Grave

Per i «Sapin de Noël du Morvan» superiori a 3 m e inferiori o pari a 15 m.

Criteri	Difetti/danni	Gravi/di scarsa entità
Il colore dell'albero non è omogeneo.	Difetto	Di scarsa entità
Il rapporto larghezza/altezza non è compreso tra 0,4 e 0,9.	Difetto	Grave
Sono presenti più tronchi.	Difetto	Grave
Le corone dei rami e gli internodi non sono distribuiti in modo uniforme su tutta l'altezza dell'abete e non sono in numero sufficiente a garantire una buona densità.	Difetto	Grave
L'aspetto generale dell'albero non è simmetrico e i rami non sono correttamente distribuiti tutto attorno al tronco.	Difetto	Grave
Alcuni rami sono rotti a seguito del taglio e del trasporto.	Danno	Di scarsa entità

- 4.3. *Deroghe alla provenienza dei mangimi (solo per i prodotti di origine animale designati da una denominazione di origine protetta) e restrizioni alla provenienza delle materie prime (solo per i prodotti trasformati designati da un'indicazione geografica protetta)*

—

- 4.4. *Fasi specifiche della produzione che devono aver luogo nella zona geografica delimitata*

Le operazioni relative all'ottenimento dei «Sapin de Noël du Morvan» IGP (messa a dimora delle piante, coltivazione degli alberi, marcatura, taglio o sradicamento) si svolgono nella zona geografica dell'IGP.

- 4.5. *Norme specifiche in materia di confezionamento, affettatura, grattugiatura ecc. del prodotto cui si riferisce il nome registrato*

Il confezionamento deve essere effettuato nella zona geografica per evitare la degradazione del prodotto durante la spedizione e preservare, in tal modo, la sua integrità. Il confezionamento consente infatti di raggruppare i rami lungo il tronco, evitando in tal modo che si intreccino e si rovinino (rottture, perdita di aghi) durante il trasporto.

4.6. Norme specifiche in materia di etichettatura del prodotto agricolo cui si riferisce il nome registrato

I «Sapin de Noël du Morvan» sono identificati con un'etichetta che riporta:

- la dicitura dell'IGP «Sapin de Noël du Morvan»;
- i recapiti dell'associazione Excellence Végétale;
- il nome della specie commercializzata (nome comune e latino);
- un riferimento all'identificazione del produttore;
- le dimensioni dell'albero.

5. Delimitazione concisa della zona geografica

I comuni dei seguenti dipartimenti:

Côte d'Or

Aisy-sous-Thil, Bard-le-Régulier, Blanot, Brazey-en-Morvan, Champeau-en-Morvan, Dompierre-en-Morvan, Juillenay, Lacour-d'Arcenay, Liernais, Ménessaire, Molphey, (La) Motte-Ternant, Montigny-Saint-Barthemy, Montlay-en-Auxois, Précý-sous-Thil, (La) Roche-en-Brenil, Rouvray, Saint-Andeux, Saint-Didier, Saint-Germain de Modéon, Saint-Martin-de-la-Mer, Saulieu, Savilly, Sincey-les-Rouvray, Thoisy-la-Berchère, Vianges, Vic-sous-Thil, Villargoix, Villiers-en-Morvan.

Nièvre

Alligny-en-Morvan, Arleuf, Avrée, Bazoches, Blismes, Brassy, Cervon, Chalaux, Château-Chinon (Campagne), Château-Chinon (Ville), Châtin, Chaumard, Chiddes, Corancy, Dommartin, Dun-les-Places, Dun-sur-Grandry, Empury, Fâchin, Fléty, Gâcogne, Gien-sur-Cure, Glux-en-Glenne, Gouloux, Larochemillay, Lavault-de-Frétoy, Lormes, Luzy, Marigny-l'Église, Mhère, Millay, Montigny-en-Morvan, Montreuillon, Montsauche-les-Settons, Moulins-Engilbert, Mouron-sur-Yonne, Moux-en-Morvan, Onlay, Ouroux-en-Morvan, Planchez, Poil, Pouques-Lormes, Préporché, Saint-Agnan, Saint-André-en-Morvan, Saint-Brisson, Saint-Hilaire-en-Morvan, Saint-Honoré-Les-Bains, Saint-Léger-de-Fougeret, Saint-Martin-du-Puy, Saint-Péreuse, Sémelay, Sermages, Vauclaix, Villapourçon.

Saône-et-Loire

Anost, Autun, Barnay, Brion, Broye, (La) Celle-en-Morvan, (La) Chapelle-Sous-Uchon, Charbonnat, Chissey en Morvan, (La) Comelle, Cussy en Morvan, Dettéy, Étang-sur-Arroux, (La) Grande-Verrière, Laizy, Lucenay-l'Évêque, Mesvres, (La) Petite-Verrière, Roussillon-en-Morvan, Saint-Didier-sur-Arroux, Saint-Léger-sous-Beuvray, Saint-Nizier-sur-Arroux, Saint-Prix, Sommant, (La) Tagnière, Thil-sur-Arroux, Uchon.

Yonne

Avallon, Beauvilliers, Bussières, Chastellux-sur-Cure, Cussy-les-Forges, Domecy-sur-Cure, Island, Magny, Pontaubert, Quarré-les-Tombes, Saint-Brancher, Saint-Germain-des-Champs, Saint-Léger-Vauban, Sainte-Magnance.

6. Legame con la zona geografica

Fattori naturali

Il legame del «Sapin de Noël du Morvan» con la zona geografica si basa sulla sua qualità specifica connessa al territorio

La delimitazione della zona geografica del «Sapin de Noël du Morvan» è basata su criteri di carattere pedologico, climatico e storico. Essa corrisponde al massiccio granitico del Morvan, ossia l'estremità settentrionale del Massiccio Centrale. Nella regione, l'altitudine aumenta gradualmente da nord a sud fino all'Haut Folin, la vetta più alta del Morvan, che raggiunge i 901 metri e ha un'altitudine media di 600 metri.

La pedogenesi attuale è legata allo sviluppo, sull'arena granitica, di suoli bruni acidi, che sono poveri dal punto di vista agronomico e presentano le seguenti caratteristiche:

- tessitura limosa-argillosa-sabbiosa;
- pH acido: 4-5;

- carenze chimiche significative di acido fosforico e cationi;
- elevata capacità di scambi in superficie: 20 mg/100 g, che diminuisce rapidamente con la profondità fino a ridursi a pochi milliequivalenti nell'arena;
- riserva d'acqua superiore a 1 mm di acqua per cm di suolo.

Il Morvan è caratterizzato da «un inverno lungo e rigido, una primavera tardiva e un'estate calda ma breve» (Sirugue (2008), *Le Morvan, inventaire cartographique des paysages et du patrimoine naturel*), con una marcata irregolarità da un anno all'altro, elevate precipitazioni e temperature moderate con frequenti rischi di gelate.

Sul Morvan la quantità di precipitazioni può variare talmente da raddoppiare da un anno all'altro. Primo rilievo in grado di fermare le nuvole provenienti dalla costa atlantica, il Morvan riceve in media 1 000 mm di precipitazioni all'anno, distribuite su 200 giorni.

Le precipitazioni aumentano con il crescere dell'altitudine: dagli 800 mm/anno in media tra i 300 e i 400 metri di altitudine, superano i 1 600 mm/anno al di sopra dei 900 metri. La loro ripartizione stagionale è anch'essa marcata, con una stagione più secca da marzo a ottobre e una più umida da novembre a febbraio.

Le temperature medie sono temperate per effetto delle influenze oceaniche e variano da -2°C a $+4^{\circ}\text{C}$ in inverno e da $+10^{\circ}\text{C}$ a $+25^{\circ}\text{C}$ in estate. Tuttavia queste medie nascondono forti escursioni, talvolta superiori a 20°C nel medesimo giorno, e il gelo, a volte intenso, è molto frequente, con una media di circa cento giorni di gelate all'anno. Non è raro registrare temperature leggermente sotto lo zero in agosto nei fondovalle.

Fattori umani

Il concetto di «albero di Natale» risale, da un punto di vista storico, alla cultura protestante, in particolare in Germania e in Scandinavia, dove era già diffuso nel XVI secolo. In Francia questa tradizione si sviluppa dopo la seconda guerra mondiale e l'occupazione tedesca, in particolare a Parigi. Il Morvan, caratterizzato da stretti legami commerciali con la capitale attraverso i trasporti fluviali, da un contesto agricolo difficile e da una produzione silvicola, sfrutta questa nuova domanda inviando sul mercato parigino abeti rossi provenienti dai diradamenti forestali.

La domanda cresce rapidamente e gli alberi da diradamento non bastano più. Ha allora inizio, sviluppandosi poi rapidamente, la coltivazione dell'albero di Natale come la conosciamo oggi. Sono sempre più numerosi i proprietari di terreni forestali che colgono questa opportunità, come integrazione di un'altra fonte di reddito o per specializzarsi in tale ambito. Anche gli agricoltori del Morvan diversificano la loro attività e producono alberi di Natale sui loro terreni agricoli più difficili che sono idonei a tale coltivazione.

Le tecniche colturali si sono via via affinate, talvolta nel corso di cinque generazioni di produttori, ed è stato progressivamente sviluppato e tramandato un vero e proprio patrimonio di competenze. Dal momento dell'impianto, tutte le fasi della produzione dell'albero di Natale si svolgono nel Morvan. Alcuni vivaisti si sono specializzati anche nella produzione di piante giovani, per quanto ciò non consenta attualmente ai produttori della zona geografica di essere completamente autonomi. È venuta sviluppandosi un'intera filiera e molte imprese gravitano intorno alla produzione degli alberi di Natale, con la realizzazione di supporti di legno, la fornitura dei fattori di produzione e di macchinari, ecc.

Specificità del prodotto

Il «Sapin de Noël du Morvan» è caratterizzato da:

- portamento equilibrato e simmetrico con un unico tronco rettilineo;
- palco regolare e fitto con freccia apicale diritta e proporzionata;
- colore omogeneo su tutto l'albero, verde intenso per l'abete rosso e di Nordmann e verde bluastro intenso per l'abete nobile;
- buono stato di freschezza e buona tenuta degli aghi dopo il taglio.

Legame causale

L'ubicazione geografica (pedologia, clima) dei monti del Morvan offre agli abeti condizioni di crescita ideali. Insieme alle competenze dei produttori che coltivano l'albero di Natale da quasi un secolo su questo massiccio granitico della Borgogna, tale conformazione ideale consente di ottenere alberi di elevata qualità. Le competenze dei produttori si riflettono nelle operazioni di taglio eseguite nel corso di tutta la vita degli alberi: eliminazione delle frecce apicali doppie, potatura basale, infoltimento degli abeti con tagli laterali oppure rimozione delle gemme. È sempre l'occhio esperto del produttore a selezionare gli alberi tramite una marcatura individuale.

L'adozione di pratiche rispettose dell'ambiente è anch'essa tenuta in considerazione dai produttori, in quanto essi operano all'interno del Parco naturale regionale del Morvan. Per preservare l'ecosistema del Morvan e, in particolare, il suo suolo, gli abeti in zolla sono vietati onde evitare la raccolta e l'impoverimento del terreno, mentre per la produzione di abeti in vaso si utilizza terriccio. Inoltre questo contesto geografico si presta alla produzione di abeti di grandi dimensioni, un'attività intorno alla quale si sono sviluppate competenze relative alla coltivazione di tali alberi con la predisposizione di appositi appezzamenti. Nel corso degli anni e delle operazioni di taglio, il produttore seleziona gli alberi che diventeranno abeti di grandi dimensioni.

Gli alberi hanno una crescita controllata per effetto del terreno relativamente povero. Si ottengono abeti omogenei (breve distanza tra i verticilli), che si possono ancora infoltire con tecniche di potatura adeguate. La qualità dei «Sapin de Noël du Morvan» è dovuta, in particolare, al loro indurimento.

L'indurimento al gelo è un meccanismo di acclimatazione provocato dall'accorciamento delle giornate e dalla diminuzione delle temperature in autunno (inferiori a 5 °C) e amplificato da temperature leggermente sotto lo zero; si tratta di un fenomeno ampiamente favorito dal rigore delle condizioni climatiche caratteristiche del Morvan.

Tali condizioni fanno pertanto entrare gli alberi in una fase di dormienza marcata precocemente e prima del taglio. La dormienza ha un effetto particolarmente benefico sulla tenuta degli aghi e sul mantenimento del colore nel tempo. Il taglio o lo sradicamento tardivo dell'albero consente inoltre di mantenere tale stato di freschezza.

Il Morvan è oggi la prima regione produttrice della Francia, con 1 500 ettari di colture e circa 1,2 milioni di alberi di Natale prodotti ogni anno da un centinaio di operatori che hanno acquisito notevoli competenze e formato una sinergia unica, con la messa in comune delle loro risorse.

Si tratta di un'attività essenziale dal punto di vista economico per questo territorio rurale svantaggiato. La manifestazione Sapin Expo, che si tiene ogni quattro anni, a giugno, a Saulieu, è ormai un appuntamento irrinunciabile per tutti i professionisti della filiera degli alberi di Natale, ben oltre i confini del Morvan.

I «Sapin de Noël du Morvan» sono diventati un simbolo forte per la regione e abbelliscono i luoghi più prestigiosi di Parigi (il Senato, l'Opéra di Parigi, ecc.). Da molti anni, l'abete di Nordmann offerto dall'*Association Française du Sapin de Noël Naturel* (AFSNN) che decora la corte d'onore del Palazzo dell'Eliseo è un orgoglioso ambasciatore del Morvan.

Riferimento alla pubblicazione del disciplinare dell'indicazione geografica:

<https://extranet.inao.gouv.fr/fichier/CDCSapinNoelMorvan-250702.pdf>